









Vista di Genzano di Roma

Il consiglio comunale di Genzano ha approvato il bilancio di previsione per il 2014. “Un bilancio che guarda al futuro – dichiara l’amministrazione comunale in una nota – e alla possibilità della costituzione dell’Area Metropolitana come un veicolo fondamentale per la ripresa dell’Italia e un soggetto centrale per l’elaborazione ed attuazione delle politiche finalizzate alla crescita; al sostegno all’occupazione; alla semplificazione burocratica ed amministrativa, al miglioramento della qualità dei servizi e del benessere dei cittadini. Un bilancio che punta al mantenimento della qualità dei servizi sociali educativi e assistenziali, agli interventi sullo stato sociale garantendo tutti i servizi alla persona senza aumento delle tariffe, al mantenimento delle risorse nel sociale per interventi e contributi a favore di anziani, minori, soggetti svantaggiati e famiglie in difficoltà.

Nella parte delle entrate – continua la nota – sono previsti 90 mila euro per introiti derivanti dalle convenzioni con le associazioni sportive e uso degli spazi comunali, mentre per le concessioni cimiteriali sono previsti 200 mila euro. Per la lux perpetua, da quest’anno la gestione sarà internalizzata: da 85 mila euro spesi dall’amministrazione, ora ne spenderà 10 mila. I fatturati delle farmacie sono 3,5 milioni di euro.

Centomila euro sono stati previsti per la messa in sicurezza della Villa degli Antonini, 300 mila per il ripristino della strada comunale del lago, la circonvallazione e via di Perino, mentre per l’ampliamento del parcheggio di via E. Imbastari, sono previsti 200 mila euro e nel frattempo verrà sistemato il parcheggio tra Via F.lli Rosselli e Via Alberto dalla Chiesa in attesa del finanziamento provinciale.

Nella parte della spesa – spiega il Comune – una parte importante è dedicata al sociale: infatti questo bilancio punta al mantenimento della qualità dei servizi sociali educativi e assistenziali, agli interventi sullo stato sociale garantendo tutti i servizi alla persona senza aumento delle tariffe, al mantenimento delle risorse nel sociale per interventi e contributi a favore di anziani, minori, soggetti svantaggiati e famiglie in difficoltà: 260 mila euro per l’assistenza domiciliare, 140 mila euro per il ricovero di minori in case famiglia, 150 mila euro di contributo per le famiglie indigenti. Confermati inoltre tutti i servizi scolastici-educativi. Mantenuite tutte le dotazioni per la cultura, le politiche giovanili e i servizi educativi.



Per la sicurezza stradale, 540 mila euro sono dedicate al rifacimento del manto stradale di via E. Romagna, 600 mila per via S. Silvestri e strade limitrofe”. Sulla questione delle tasse, il sindaco fa chiarezza: “Non c’è stato alcun aumento di tasse: per l’Imu, 480 persone grazie all’agevolazione approvata dalla giunta non la pagano (quella prevista per le case date in comodato d’uso ai figli o ai genitori). La Tasi è al 2,5 % e quando i cittadini si lamentano dicendo che i servizi non migliorano, devono sapere che una piccola parte di questa tassa va per i servizi indivisibili, nonostante quello che dice lo Stato – prosegue il sindaco Gabbarini –. Per la Tari, non è aumentata l’immondizia, anzi 2282 nuclei composti da 4,5 e 6 persone pagano di meno. C’è stato un piccolo aumento solo per le famiglie

